



COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Istituzione Catasto degli incendi boschivi.**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **otto**
del mese di **maggio** alle ore **19:30** nella Sede Municipale, convocata
dal Sindaco si è riunita mediante strumenti telematici la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

- | | | |
|-------------------------------|---|-------------|
| 1. MATTEA Ivano | - | Sindaco |
| 2. MENIA D'ADAMO Mirco | - | Assessore |
| 3. DORIGUZZI BOZZO Anna Maria | - | Assessore |
| | | Presenti N. |

Presenti
SI
SI
SI
03

Partecipa il Sig. **Mattea Ivano** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa la Sig. **Pilotto dr. Enrico** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

4. la Legge 21/11/2000 n. 353, "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", contenente divieti e prescrizioni derivanti dal verificarsi di eventi calamitosi riferiti agli incendi boschivi, prevede - all'art. 10, comma 2 - l'obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi da incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato ora Carabinieri Forestali, al fine di applicare i vincoli temporali previsti dal comma 1 della medesima legge;
5. l'istituzione di detto catasto prevede l'apposizione di vincoli che limitano l'uso del suolo solo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo, aventi scadenze temporali differenti, ovvero:
 - ☐ **vincoli quindicennali:** la destinazione delle zone boscate e dei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non può essere modificata rispetto a quella preesistente l'incendio per almeno quindici anni. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento;
 - ☐ **vincoli decennali:** nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree è vietato il pascolo e la caccia;
 - ☐ **vincoli quinquennali:** sui predetti soprassuoli è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici;

ATTESO che l'art. 10, comma 2, della normativa predetta prevede i seguenti adempimenti a carico del Comune:

6. predisposizione dell'elenco dei soprassuoli interessati da incendio, da pubblicare per 30 giorni all'albo pretorio comunale per eventuali osservazioni;
7. valutazione, decorsi 30 giorni, delle osservazioni presentate da parte dell'ufficio competente ed approvazione, entro i successivi 60 giorni, dell'elenco definitivo e delle perimetrazioni degli incendi;

VERIFICATO che:

8. il Comune di Danta di Cadore non ha ancora provveduto ad istituire il Catasto Incendi;
9. questo Comune con deliberazione della Giunta Comunale in data 22 marzo 2013, n. 24, prendeva atto che dal censimento effettuato dalla struttura comunale competente non risultavano nell'ultimo quinquennio aree percorse dal fuoco;

RIMARCATO che la Regione Veneto, con nota della Direzione Foresta ed Economia Montana n. 312857 del 16/06/2008, ha comunicato che, ai sensi del nuovo protocollo operativo concordato in data 8/04/2008 tra Regione e Corpo Forestale dello Stato, a partire dal 1° gennaio 2008 i rilievi delle aree percorse dal fuoco saranno effettuati di comune accordo da personale delle Unità Periferiche dei servizi Forestali Regionali e dell'ex Corpo Forestale dello Stato, attuali Carabinieri Forestali, e che, con cadenza trimestrale, la Direzione Forestale ed Economia Montana darà notizia alle amministrazioni comunali degli incendi boschivi rilevati;

RAVVISATA la necessità di dare attuazione agli adempimenti di legge, istituendo formalmente il catasto incendi boschivi del Comune di Danta di Cadore e affidandone la gestione all'Ufficio Tecnico comunale, che potrà avvalersi all'uopo del supporto e dell'ausilio del servizio di polizia locale;

EVIDENZIATO che, una volta espletate le formalità di pubblicazione dell'elenco dei terreni percorsi dal fuoco e della raccolta delle eventuali osservazioni, la documentazione verrà trasmessa all'Ufficio Tecnico Comunale per l'apposizione dei vincoli di cui all'art. 10 della Legge 353/2000 da inserire nella carta dei vincoli del PATI e del PI;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. dal responsabile dell'area tecnica;

Ad unanimità di voti legalmente espressi;

DELIBERA

- a) **DI ISTITUIRE** formalmente il catasto incendi boschivi del Comune di Danta di Cadore previsto dalla Legge 353/2000 mediante adozione del registro allegato al presente atto e di affidarne la gestione all'Ufficio Tecnico comunale, che potrà avvalersi all'uopo del supporto e dell'ausilio del servizio di polizia locale;
- b) **DI PRECISARE** che, una volta espletate le formalità di pubblicazione dell'elenco dei terreni percorsi dal fuoco e della raccolta delle eventuali osservazioni, l'Ufficio Tecnico comunale dovrà provvedere all'emissione dell'atto relativo all'apposizione dei vincoli previsti dall'art. 10, comma 1, della suddetta Legge 353/2000, da inserire puntualmente nella carta dei vincoli del vigente PATI e del PI.

Stante l'urgenza, con separata votazione ad unanimità di voti legalmente espressi il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL PRESIDENTE
Mattea Ivano
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO
Pilotto dr. Enrico
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Menia C. Anna Grazia
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
 - ☐ è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____, senza opposizioni e/o reclami;
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____;
 - ☐ dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio;

Danta di Cadore, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pilotto dr. Enrico
(firmato digitalmente)
